

# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO ORIGINALE

84060 MONTEFORTE CILENTO (SA)

Via Orto delle Castagne

☎ 0974/996006 – 996210

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 del 19/11/2009

**OGGETTO: RICHIESTA AL VESCOVO S.E. GIUSEPPE ROCCO FAVALE DI PROCLAMARE LA MADONNA "MADRE E PATRONA DEL CILENTO". PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilanove il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 17,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MANZI ANTONIO	SI	
2	SANGIOVANNI ROSARIO	SI	
3	MOTTOLA BERNARDO		SI
4	SANTALUCIA FRANCESCO	SI	
5	SANTALUCIA TERESA	SI	
6	GIORDANO MARIO	SI	
7	D'ORSI MARIO	SI	
8	ROSSI ENZO	SI	
9	SALERNO ROSARIO	SI	
10	GIORDANO CLEMENTINA	SI	
11	SALERNO MAURO		SI
12	SALERNO ANTONIO		SI
13	TESONIERO GIULIO GENNARO	SI	
	TOTALE	10	03

Assume la Presidenza il Sindaco Rag. MANZI Antonio.

Partecipa il Segretario: dr Antonio MARTORANO

### IL SINDACO

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco riferisce che il culto della Madonna, con particolare riferimento alla Madonna del Sacro Monte di Novi Velia, è stato sempre un desiderio ardente di tutti i fedeli cilentani, i quali nutrono vivo il dovere di adempiere al solenne voto di solennizzare in perpetuo la celebrazione delle feste in suo onore. L'attaccamento filiale alla Vergine Santissima ha dato vita e consistenza a radicate tradizioni religiose, che tuttora persistono in tante famiglie e comunità parrocchiali.

La religiosità mariana, in questo antico e famoso territorio, unisce e aggrega, riproponendo e rinnovando il valore dell'UNITA' e della COESIONE, il valore dell'IDENTITA' originale e dell'APPARTENENZA, il valore del RITROVARSI in esigenze e aspirazioni condivise, il valore del sentirsi PARTE INTEGRANTE di un globale territoriale, di una municipalità di area vasta, di un villaggio comune di sistema comprensoriale.

Il culto e la venerazione della Madonna sono elementi fortemente caratterizzanti, egemonici o prevalenti, della nostra religiosità mariana: una religiosità materna, tenera, rassicurante, protettiva.

Da diversi secoli la storia della Diocesi e quella del comprensorio cilentano ruotano intorno al centro gravitazionale della Madonna, perché i Montefortesi e il popolo dei Territori circostanti, nella devozione e nel fascino misterioso della sacra icona, ancora oggi, trovano il senso dell'identità collettiva, l'orgoglio dell'appartenenza, l'elemento di coesione e di unità.

Esprimiamo la più sincera gratitudine, per la Sua sensibilità e lungimiranza, a S. E. il Vescovo Giuseppe Rocco Favale per l'iniziativa intrapresa, esprimendo l'apprezzamento e la condivisione per questa scelta illuminata.

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con nota dell'01.11.2009, protocollata al n.2384 del 09.11.2009, S.E. Giuseppe Rocco FAVALE, Vescovo della Diocesi di Vallo della Lucania ha avanzato la richiesta di proclamare la Madonna "Madre e Patrona del Nostro Cilento";

**RITENUTO** che tale petizione non costituisce una confessionalizzazione dello stato laico, ma vuol essere il riconoscimento delle radici culturali e religiose riscontrabili in elementi peculiari ed ancora socialmente rilevabili da tutti;

**CONSIDERATO** che la venerazione della Vergine si accompagna a forme di religiosità popolare autentica che, ancora oggi, sono patrimonio indiscusso della gente cilentana;

-che la testimonianza della forte identità mariana è provata dall'esistenza di numerosissime chiese, confraternite, associazioni e sodalizi nel passato e nel presente dedicate alla Madonna, sotto la cui protezione il popolo cilentano si aggrega e ritrova la sua entità ed identità storica;

-che il culto di Maria è stato sempre assunto a simbolo di una vita che, nonostante la sofferenza di vivere particolarmente avvertita in queste terre aspre, di emigrazioni e di sottosviluppo economico, si nutre di radicata fede e speranza;

-che, peraltro, un'adorazione così antica e profonda non si è mai affievolita nell'animo della popolazione, che da sempre si è rivolta e si rivolge alla Madonna per intercedere grazie pubbliche e private;

**RITENUTO** che la domandata approvazione sarebbe un motivo maggiore alla pubblica devozione e pietà verso la Madonna stessa e contribuirebbe a valorizzare la memoria storica e la valenza di un culto secolare profondamente radicato nel tessuto sociale e spirituale delle nostre popolazioni;

-che la proposta avanzata dal Vescovo ha, per questo, un fondamento storico, culturale e religioso ben preciso e, quindi si ritiene di condividerla;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione per la propria natura discrezionale risulta sottratta all'espressione dei pareri tecnici, come da art.49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

**UNANIME** nel voto, espresso nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

1-la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

2-di richiedere formalmente al Vescovo S.E. Giuseppe Rocco FAVALE di proclamare la Madonna "Madre e Patrona del Cilento";

3-di dare incarico al Sindaco di trasmettere il presente atto a S.E. Giuseppe Rocco FAVALE, Pastore della Diocesi di Vallo della Lucania;

**SUCCESSIVAMENTE**, stante l'urgenza di provvedere;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con successiva e separata votazione, e con il medesimo esito della precedente,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Del che è verbale

**IL SINDACO**

(rag. Antonio MANZI)



**IL SEGRETARIO**

(Dr. Antonio MARTORANO)



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

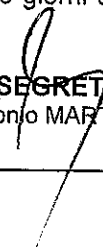
Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/11/2009

Monteforte Cilento, Il 20/11/2009



**IL SEGRETARIO**

(Dr. Antonio MARTORANO)



**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il

(x) perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Li, 20/11/2009



**IL SEGRETARIO**

(Dr. Antonio MARTORANO)

